



20.3314

**Motion Mitte-Fraktion CVP-EVP-BDP.
Bewahrung der demokratischen Rechte
und Stärkung
der digitalen Einsatzbereitschaft**

**Motion groupe du centre PDC-PEV-PBD.
Protection des droits démocratiques
et amélioration
de la "préparation numérique"**

CHRONOLOGIE

NATIONALRAT/CONSEIL NATIONAL 07.06.22

Romano Marco (M-E, TI): La democrazia elvetica non è stata fermata dalla pandemia, non è arrivata la dittatura. Nel complesso l'esercizio dei diritti politici non ha subito contraccolpi particolari, anche in relazione alla struttura federalista del nostro paese. Tuttavia, sono emerse alcune criticità che impongono di prendere delle misure a tutela di nuovi scenari di crisi futuri. Per questo il gruppo del Centro ha inoltrato questa mozione. Penso all'annullamento di votazioni federali o di elezioni nei cantoni e nei comuni, ai termini per la raccolta di firme e alle regole per la loro validazione.

Il Consiglio federale nel suo parere afferma che "nell'immediato ... non ravvisa la necessità di un intervento legislativo nel campo dell'esercizio dei diritti politici. È però indispensabile poter contare su processi democratici in grado di funzionare anche in periodo di crisi. I processi esistenti relativi allo svolgimento di votazioni popolari ed elezioni nonché l'esercizio dei diritti popolari devono quindi essere rivisti alla luce dell'epidemia di Covid-19. A tal fine vanno tenute in considerazione le pertinenti competenze e responsabilità dei cantoni e dei comuni".

Si mira quindi alla revisione dei processi e meno al costruito legislativo. Il Consiglio federale non intende intervenire oggi a livello di legge sui diritti politici, anche se, come detto, prendiamo l'esempio del canton Ticino, nel 2020 sono state annullate, in totale autonomia, le votazioni cantonali. In altri

AB 2022 N 960 / BO 2022 N 960

cantoni le votazioni si sono tenute, e durante tutta la pandemia le domande sull'esercizio e lo svolgimento dei diritti politici non sono mancate.

Unsere Fraktion ist der Meinung, dass die Prozesse besser auf gesetzlicher Ebene geregelt werden sollten, wobei den Kantonen Autonomie und dem Bund eine definierte subsidiäre Präsenz garantiert werden sollte, gerade um zu vermeiden, dass mit Notrecht operiert wird. Die Aufhebung der Fristen für die Ausübung der politischen Rechte und die Verschiebung von Abstimmungen und Wahlen, wie es z. B. im Kanton Tessin vorgekommen ist, sollen in einem ordentlichen Bundesgesetz geregelt werden.

Accanto ai processi è poi essenziale che lo Stato – nei suoi tre livelli istituzionali – colga pienamente le possibilità date oggi dalla digitalizzazione anche nell'ambito dell'esercizio della democrazia diretta. Qui il Consiglio federale si rifà di nuovo all'autonomia dei cantoni, legittima e corretta, e ai progetti di coordinamento lanciati nel passato. Ma in una fase di crisi, l'abbiamo visto durante l'intero svolgimento della pandemia, la Confederazione ha sì un ruolo sussidiario ma allo stesso tempo deve accompagnare e guidare i cantoni, coordinando le loro attività, deve stimolarli e dare loro le necessarie informazioni al momento giusto; sappiamo quanto l'informazione in queste fasi è essenziale. Anche qui il nostro gruppo chiede di intervenire.

Die Zustimmung zu dieser Motion bedeutet nicht, E-Voting oder elektronische Unterschriftensammlung a priori zu akzeptieren, sondern eine ausgewogene Dynamik zwischen den Kantonen und dem Bund sicherzustellen, damit der Zentralstaat seine koordinierende Rolle zur subsidiären Unterstützung der Kantone wahrnehmen kann.





Vi ringrazio se sosterrete questa mozione del gruppo del Centro, che risale agli inizi della pandemia. L'intero decorso pandemico ha dimostrato come il federalismo gioca un ruolo essenziale a livello istituzionale. Ma la Confederazione deve sempre mettersi in una posizione di coordinamento proattivo o comunque comunicativo nei confronti di tutti gli attori.

Thurnherr Walter, Bundeskanzler: Die eidgenössischen Räte haben die gleichlautende Motion Rieder 20.3419, "Bewahrung der demokratischen Rechte und Stärkung der digitalen Einsatzbereitschaft", am 17. September 2020 im Ständerat und am 10. Juni 2021 im Nationalrat angenommen. Der Bundesrat hat die vorliegenden Aufträge bereits erhalten. Ich verzichte deshalb darauf, im Namen des Bundesrates noch einmal dazu Stellung zu nehmen.

Präsidentin (Kälin Irène, Präsidentin): Der Bundesrat beantragt die Ablehnung der Motion.

Abstimmung – Vote

(namentlich – nominatif; 20.3314/25069)

Für Annahme der Motion ... 107 Stimmen

Dagegen ... 74 Stimmen

(1 Enthaltung)